

FONDO PENSIONE

GRUPPO CARIPARMA CRÉDIT AGRICOLE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

* * * * *

Signore e Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Pensione del Gruppo Cariparma Crédit Agricole chiuso al 31.12.2015, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 01.03.2016 e formalmente consegnato al sottoscritto Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione ed ai prospetti ed allegati, al termine della predetta seduta consiliare.

Il sottoscritto Collegio Sindacale è incaricato, oltreché del controllo dei principi di corretta amministrazione, anche della revisione legale dei conti del Fondo.

Redazione del bilancio e dei relativi prospetti.

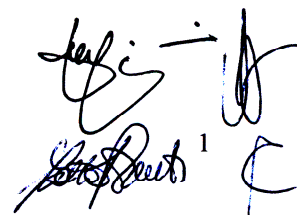
Il bilancio del Fondo è stato predisposto in conformità alle disposizioni emanate dalla Covip, in particolar modo alla deliberazione del 17 giugno 1998 riguardante "Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità" e si compone, per ciascuna delle tre gestioni di tipo finanziario e delle due gestioni di tipo assicurativo, come previsto dall'art. 6 dello Statuto, di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Inoltre, sono stati predisposti uno stato patrimoniale ed un conto economico per la rappresentazione dei valori globali. I valori patrimoniali ed economici sono stati oggetto di comparazione temporale con il precedente esercizio. A corredo dei suddetti prospetti il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione sulla gestione, nonché predisposto ulteriori prospetti di dettaglio.

Relazione sulla revisione legale dei conti.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione del Fondo, mentre è nostro compito esprimere su di esso un giudizio professionale, verificandone la rispondenza allo Statuto ed alle norme vigenti in materia.

Il nostro esame è stato condotto secondo le procedure e le metodologie comunemente adottate nel settore della revisione, secondo le raccomandazioni della Covip ed anche in osservanza dei Principi Contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare l'attendibilità delle scritture contabili e degli elementi di prova a supporto dei saldi indicati nel bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto, con periodicità trimestrale a norma dell'art. 28 dello Statuto, ad effettuare controlli e verifiche, anche con il sistema a campione, degli elementi probativi a supporto della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed accertando, altresì, la corretta esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali.



Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un corretto giudizio professionale, tenuto conto che sussistono ampi margini di garanzia in favore della continuità della gestione e che i rischi connessi all'attività svolta hanno carattere contenuto, in base alle valutazioni esprimibili attualmente.

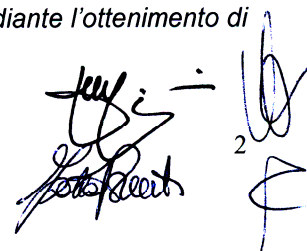
Il bilancio in esame, a nostro giudizio, è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio.

Relazione sull'amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 la nostra attività è stata ispirata alle direttive Covip ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;
- abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Fondo, dai tre Gestori delle risorse finanziarie (Duemme Sgr, Amundi Asset Management Sgr, Anima Sgr), dai Gestori dei contratti di assicurazione (Cattolica Assicurazioni S.p.A. e UnipolSai S.p.A.), dalla Banca Depositaria (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane), dall'Advisor (Studio Bruni Marino & C. s.r.l.), dal Service Amministrativo (Previnet S.p.A.), dal Controllore Interno (dott.ssa Silvia Capelli), dall'Organismo di Vigilanza (Avv. Paola Barazzetta), dalla Funzione Finanza istituita in seno al Consiglio di Amministrazione, ciascuno per quanto di sua competenza, informazioni utili sul generale andamento del Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tal proposito ed ai fini della separazione delle funzioni precisiamo che attualmente la struttura amministrativa del Fondo consta, oltre che del Direttore del Fondo che presta la propria attività quale lavoratore autonomo, di tre dipendenti amministrativi a tempo indeterminato distaccati dall'azienda Cariparma, che al momento risultano assicurare l'adeguatezza di tale struttura, nonostante il continuo incremento delle attività connesse alle anticipazioni, ai riscatti, alle erogazioni per pensionamento ed ai trasferimenti in uscita;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and a smaller one with the number '2' next to it.

informazioni dagli organi del Fondo, dai responsabili delle funzioni del Service Amministrativo, nonché attraverso l'esame dei documenti contabili ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni Covip ed alla conformità delle procedure previste dalla stessa. A tal riguardo evidenziamo che nel corso del 2015 sono stati formulati al Fondo due reclami, i quali, prontamente dallo stesso riscontrati, si sono rivelati non accoglibili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non sono state riscontrate irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo.

L'attivo netto del Fondo al 31.12.2015 si articola sulle seguenti tre linee finanziarie a seguito del raggruppamento, dall'inizio del 2014, delle originarie quattro linee finanziarie:

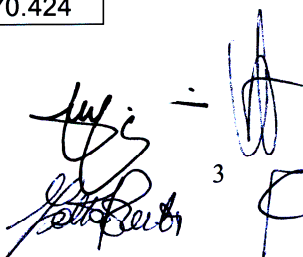

- Linea Orizzonte 10 (già Linee "Obbligazionaria 5" e "Monetaria");
- Linea Orizzonte 20 (già Linea "Mista 30");
- Linea Orizzonte 30 (già Linea "Bilanciata").

Il patrimonio del Fondo al 31.12.2015 comprende anche le polizze assicurative, la cui valorizzazione nei conti d'ordine esprime il "credito assicurativo" che gli Iscritti vantano nei confronti delle rispettive società assicuratrici:

- Linea Obiettivo Rendita, stipulata con UnipolSai S.p.A. (già linea "assicurativa di ramo I");
- Linea Obiettivo Capitale Garantito, stipulata con Cattolica Assicurazioni S.p.A. (già linea "garantita di ramo V").


I principali **dati patrimoniali** aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE FINANZIARIE	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
Investimenti diretti	-	-	-	
Investimenti indiretti	109.081.301	79.443.716	123.145.407	311.670.424

 - 
3

Proventi maturati e non riscossi	729.560	484.579	569.062	1.783.201
Attività gest. amm.va	-	-	-	-
Crediti d'imposta	-	-	-	-
Totale attività	109.810.861	79.928.295	123.714.469	313.453.625
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
Passività gest. previd.	637.325	1.214.329	2.171.842	4.023.496
Passività gest. finanziaria	60.387	93.298	243.976	397.661
Passività gest. amm.va	-	-	-	-
Oneri maturati e non liquidati	-	-	-	-
Debiti d'imposta	442.295	601.736	1.315.748	2.359.779
Totale passività	1.140.007	1.909.363	3.731.566	6.780.936
	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) delle linee finanziarie	108.670.854	78.018.932	119.982.903	306.672.689
Numero quote	6.279.180	4.898.089	8.480.299	
Valore unitario quote	17,307	15,928	14,148	

LINEE ASSICURATIVE		
Linea Garantita "Obiettivo Capitale Garantito"	Linea Assicurativa "Obiettivo Rendita"	Totale Linee Assicurative
Gestione Speciale FONDICOLL (assicurativa di ramo I°) Gestita dalla Cattolica Assicurazioni S.p.A.	Gestione Speciale RISPEVI (assicurativa di ramo V°) Gestita dalla UnipolSai S.p.A.	
Capitale accumulato:	Riserva matematica stimata al 31.12.2015:	
81.897.518	77.256.351	159.153.869


 July 15 -
 [Handwritten signature]
 [Handwritten signature]

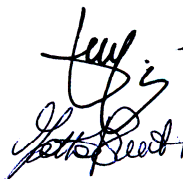

PATRIMONIO DEL FONDO E SUA VARIAZIONE ANNUALE			
	31.12.2014	31.12.2015	Δ %
LINEE FINANZIARIE	290.819.758	306.672.689	+5,45%
LINEE ASSICURATIVE	144.522.745	159.153.869	+10,12%
PATRIMONIO COMPLESSIVO DEL FONDO	435.342.503	465.826.558	+7%

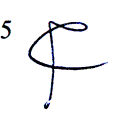
L'attivo netto globale destinato alle prestazioni delle linee finanziarie ha, pertanto, subito la seguente variazione al netto dell'imposta sostitutiva (dati in unità di euro):

ANDP al 31.12.2014	ANDP al 31.12.2015	Variazione ANDP
290.819.758	306.672.689	+15.852.931

I patrimoni in gestione alla UnipolSai S.p.A., relativo alla linea assicurativa ed alla Cattolica Assicurazioni S.p.A., relativo alla linea garantita, rappresentati tra i conti d'ordine in quanto la titolarità dei relativi asset non è riconducibile al Fondo, ha subito la seguente variazione (dati in unità di euro):

Valore linee assicurative al 31.12.2014	Valore linee assicurative al 31.12.2015	Variazione
144.522.745	159.153.869	+14.631.124

 5 

I principali **dati economici** aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE FINANZIARIE	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
Saldo gestione previdenziale	976.339	3.134.188	507.888	4.618.415
Saldo gestione finanziaria indiretta	3.376.113	3.693.800	7.114.028	14.183.941
Oneri di gestione	- 155.702	- 163.250	- 270.694	- 589.646
Imposta sostitutiva	- 442.295	- 601.736	- 1.315.748	- 2.359.779
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)	3.754.455	6.063.002	6.035.474	15.852.931

I valori delle quote e le relative variazioni, al netto di commissioni ed imposte, nelle linee di gestione finanziaria sono stati i seguenti: (dati in euro)

	2014	2015	Δ %
Orizzonte 10	16,859	17,307	+2,66%
Orizzonte 20	15,299	15,928	+4,11%
Orizzonte 30	13,493	14,148	+4,85%

Si evidenzia che il valore delle quote al 31.12.2015 è conteggiato al netto del prelievo fiscale sui rendimenti calcolato con la nuova aliquota per imposta sostitutiva pari al 20%, così incrementatasi a partire dal 2015 rispetto alla precedente dell'11,50% (per i rendimenti provenienti da Titoli di Stato la tassazione è rimasta al 12,50%). A breve commento delle variazioni riportate nella suddetta tabella va evidenziato che esse collocano il Fondo nelle prime posizioni rispetto ad un confronto con altri Fondi negoziati, così come indicato a pag. 17 della relazione del Consiglio di Amministrazione. Rispetto ai benchmark di riferimento sussistono differenze positive, anche con riferimento al periodo di inizio controllo (30.01.2009), per tutte e tre le linee.

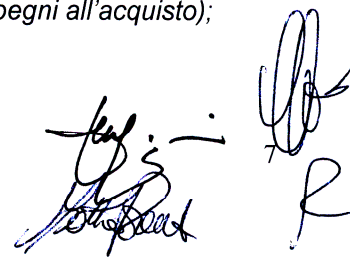
Il Consiglio di Amministrazione ha schematizzato e commentato nella propria relazione sulla gestione le risultanze della gestione transitoria, così come meglio definita a pagina 12 e seguenti della predetta relazione.

[Handwritten signature and initials]

Tale gestione transitoria è costituita da voci che per loro natura non rientrano nell'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP), tra le quali si evidenziano le disponibilità liquide rivenienti dai disinvestimenti di quote disposti per onorare nel breve termine i pagamenti di pensionamenti, di anticipazioni o per qualsivoglia altro legittimo pagamento; le residue disponibilità liquide dei contributi erogati dalla Aziende partecipanti al Fondo per i pagamenti delle spese amministrative, che a norma dell'art. 7 dello Statuto sono a carico delle predette Aziende in proporzione al numero dei rispettivi dipendenti iscritti al Fondo.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo, inoltre, affermare che:

- *il valore delle quote al 31.12.2015 risulta al netto delle commissioni di gestione;*
- *sono state indicate le operazioni relative alla fase di accumulo, mentre per quella di erogazione nulla è stato indicato essendo prevista, a norma dell'art. 11 dello Statuto, l'erogazione della rendita con convenzione assicurativa;*
- *sono stati evidenziati i saldi ed i risultati dei singoli comparti in cui si articolano le gestioni finanziarie del Fondo;*
- *il valore dell'attivo netto di ciascuna delle gestioni finanziarie risulta suddiviso in quote assegnate al singolo iscritto che confluiscono nella relativa posizione individuale;*
- *le poste di bilancio sono state valutate in prospettiva di una normale continuità dell'attività del Fondo in osservanza dei criteri definiti dalla Covip ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile; essi risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;*
- *le poste di bilancio sono state temporalmente comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente;*
- *le attività e le passività sono state opportunamente separate;*
- *per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci di bilancio sono state determinate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello di regolamento finanziario;*
- *i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;*
- *in deroga a quest'ultimo principio i contributi sono stati rilevati secondo il principio di cassa;*
- *per la valorizzazione delle attività e delle passività in valuta si è utilizzato il cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;*
- *all'interno delle linee di gestione gli investimenti in attività finanziarie risultano a fine esercizio adeguatamente diversificati;*
- *le note integrative, predisposte per ciascuna delle cinque linee di gestione, riportano tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. In particolare, per quanto attiene alle posizioni in contratti derivati, esse ammontano ad un valore sottostante netto al 31.12.2015:*
 - *di euro 1.336.848 per la linea orizzonte 10 (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto);*
 - *di euro - 1.579.200 per la linea orizzonte 10 (posizione "corta", ovvero vendite allo scoperto);*
 - *di euro 6.254.058 per la linea orizzonte 20 (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto);*
 - *di euro - 789.600 per la linea orizzonte 20 (posizione "corta", ovvero vendite allo scoperto);*
 - *di euro 15.193.903 per la linea orizzonte 30 (posizione "lunga", ovvero impegni all'acquisto);*



- di euro - 3.801.755 per la linea orizzonte 30 (posizione "corta", ovvero vendite allo scoperto).

Evidenziamo che l'investimento in derivati ha riguardato "futures su indici" finalizzato, per le posizioni "lunghe", alla efficienza gestionale e, per le posizioni "corte", alla correzione della curva obbligazionaria dei rendimenti e per la gestione del rischio di cambio. Tali operazioni risultano intervenute sempre nell'ambito di mercati regolamentati e quindi senza mai far ricorso a derivati Over The Counter (OTC), che presentano maggiori rischi in termini di trasparenza.

Il ricorso ai mercati OTC è avvenuto esclusivamente nel caso di contratti a termine su valute finalizzati a coperture di cambio (forward), unica tipologia di derivati OTC ammessa in convenzione con i Gestori.

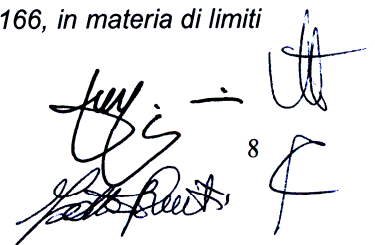
Evidenziamo altresì che nessuna segnalazione ci risulta pervenuta dalla Banca Depositaria in ordine ad eventuali sconfinamenti dei limiti previsti per il ricorso a tali strumenti ed in particolare dell'eventuale ricorso all' "effetto leva" (il rapporto fra l'ammontare complessivo del sottostante espresso dai futures ed il totale delle disponibilità liquide a breve e dei titoli con scadenza inferiore a 6 mesi,, non deve superare l'unità);

- i Gestori hanno periodicamente fornito i prospetti delle operazioni effettuate in conflitto di interesse, evidenziando le conseguenti minusvalenze o plusvalenze.

A breve commento delle risultanze dei prospetti di fine esercizio, il sottoscritto Collegio Sindacale evidenzia che l'incremento di valore delle quote rispetto all'esercizio precedente per tutte le linee, che si rammenta essere determinato anche in funzione dei prezzi correnti di mercato a fine anno degli investimenti mobiliari (mark to market), quindi esposto alla futura volatilità delle quotazioni, particolarmente evidente in questi primi mesi del 2016, deve essere ancora una volta motivo di soddisfazione alla luce dell'incertezza dell'intero scenario politico ed economico mondiale e dei conseguenti riflessi sui mercati finanziari. In tale contesto di generalizzata incertezza è apprezzabile il continuo lavoro di monitoraggio che il Consiglio di Amministrazione svolge, con l'ausilio del Direttore del Fondo e della Funzione Finanza, la quale durante il 2015 ha semestralmente rassegnato la propria relazione sull'andamento della gestione finanziaria, nonché per effetto dei periodici incontri con i Gestori delle linee finanziarie ed assicurative alla presenza dell'Advisor del Fondo. Non può infine sottacersi il crescente ricorso degli Iscritti alla liquidazione di anticipazioni delle loro posizioni per "ulteriori esigenze", così come consentito dalla normativa vigente nel limite del 30% del maturato, il che costituisce un segnale di allarme sui profondi mutamenti delle condizioni economiche e patrimoniali degli stessi e sulla tenuta del complessivo progetto di previdenza complementare.

Tra le varie iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione sino alla predisposizione del bilancio al 31.12.2015 o, comunque, che hanno interessato il Fondo, per il cui approfondimento Vi rimandiamo alla relazione sulla gestione, in particolare meritano in questa sede una segnalazione:

- insediamento dei neo eletti Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale a seguito della delibera del 30.04.2015 dell'Assemblea dei Delegati. I suddetti Organi hanno quindi proceduto alla nomina dei rispettivi Presidenti;
- nomina del Direttore Generale e della Segretaria del Fondo;
- avvio delle procedure di adeguamento alle disposizioni del decreto 02.09.2014, n. 166, in materia di limiti



 The bottom right corner of the page contains several handwritten signatures and initials. There are two distinct signatures, one appearing to be 'F. P.' and another more stylized signature. To the right of these signatures are some initials, possibly 'U' and 'F', and a small number '8' is visible near the bottom right.

agli investimenti e di conflitto di interesse delle forme pensionistiche complementari,, da realizzarsi entro il termine previsto per i Fondi Pensioni già iscritti all'Albo Covip, quale è il Vostro Fondo, entro il 28.05.2016;

- avvio delle procedure per l'adesione al Fondo del personale della Fondazione Carispezia;
- promozione del convegno tenutosi il 19.10.2015 presso l'auditorium del Centro Servizi del Gruppo Cariparma Crédit Agricole sul tema "La rilevazione dei fabbisogni previdenziali attraverso il coinvolgimento degli aderenti - l'esperienza del Gruppo Cariparma Crédit Agricole";
- ripetizione dell'iniziativa di informazione specifica rivolta agli Iscritti che alla data del 30.09.2015 avevano un'età anagrafica con un orizzonte temporale per il raggiungimento della pensione di vecchiaia inferiore ai dieci anni, al fine di incentivare la loro riflessione sulle scelte di investimento da adottare in relazione al suddetto residuo orizzonte temporale;
- rinnovo della convenzione con UnipolSai S.p.A. per la durata di tre anni a seguito della disdetta da parte della compagnia della convenzione in essere.

In conclusione Vi proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, lì 14 marzo 2016.

Il Collegio Sindacale

Presidente:

Luca Orefici



Sindaci Effettivi:

Isotta Parenti

Maria Cristina Noberini

Nicola Clementi

